



Funzione Pubblica CGIL – Coordinamento Nazionale Corpo forestale dello Stato  
Via Leopoldo Serra 31 – 00153 Roma – tel. 06-42020911 - 3204617733  
www.fpcgil.it - cfs@fpcgil.it

## Relazione discussione del 7 giugno sul F.E.S.I. 2012

Roma, 8 giugno 2012

Si è tenuto ieri l'incontro a livello nazionale tra Amministrazione e Sindacati relativo alla definizione dei criteri per la concessione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali per l'anno 2012.

La CGIL, nel suo intervento, ha sostenuto che la presentazione tardiva della proposta dell'Amministrazione impedisce una discussione approfondita o l'inserimento di nuovi eventuali criteri per l'attribuzione del Fondo; poiché si minaccia di rinviare *sine die* il pagamento degli emolumenti in caso di allungamento dei tempi della discussione, di fatto questa diventa una modalità di restringimento della possibilità di intervento da parte dei sindacati, visto che il ritardo è ascrivibile unicamente alla Amministrazione stessa.

Tra l'altro, ci è stato presentato uno schema di comparazione (richiesto dalle OO. SS.) di diversi CUD relativi a personale che opera sul territorio o nei diversi uffici; lo schema è frutto di un campionamento casuale e su pochi casi, ma che rivela comunque un dato interessante: nella media, lo scostamento tra le diverse professionalità è minimo e questo dovrebbe in qualche maniera far rivedere la forbice esistente tra le varie fattispecie del fondo. Si è chiesto pertanto all'Amministrazione di fornire un quadro più completo della situazione retributiva del personale.

In merito a questo la CGIL ha chiesto di differenziare maggiormente gli emolumenti legati all'operatività sul territorio.

Oltre a questo abbiamo fatto rilevare come, anche quest'anno, non si tenga minimamente conto del dato della presenza in servizio, che pur non essendo di per sé indice di maggior efficienza, è comunque un dato oggettivo in merito allo svolgimento del servizio e abbiamo ricordato che la nota a verbale della CGIL dello scorso anno preannunciava la nostra non sottoscrizione del fondo in caso di assenza di questo criterio. L'importanza di questo criterio è stato condiviso anche da quasi tutte le OO. SS., ma la risposta è stata che non si è in grado di conoscere in tempi reali la presenza in tutte le strutture del CFS, e la richiesta di un quadro puntuale delle presenze fino al mese corrente richiederebbe un allungamento dei tempi non compatibile con l'urgenza di corrispondere in tempi brevi gli emolumenti attesi dal personale. Abbiamo quindi sostenuto che ci preoccupa un'Amministrazione che non riesca a conoscere le presenze sul territorio del proprio personale.

### **La CGIL non sottoscriverà pertanto il fondo per i seguenti motivi:**

- la presentazione tardiva dei criteri proposti non ha permesso una reale discussione di merito; volevamo proporre ad esempio maggiori emolumenti per chi opera in strutture sottonumerarie e quindi con maggior carico di lavoro;

- l'assenza del criterio della presenza come dato oggettivo per l'attribuzione del fondo; al di là dell'elemento di giustizia insito in questo criterio si ricaverebbero dei risparmi da destinare o alla contrattazione decentrata o ad altre voci;
- riteniamo troppo esigue le risorse destinate alla contrattazione decentrata, che è la più titolata a conoscere i servizi svolti o da incentivare sul territorio.

Ovviamente faremo presenti le preoccupazioni sopra riportate nell'incontro per la sottoscrizione del Fondo alla presenza del Ministro.

**Stefano Citarelli**  
Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS

